

In questo numero:

- Dalla scrivania dell'editore 2
- Il presidente dell'ACI: ecco le priorità del 2006 2
- Governance e Regionalizzazione 3
- Legislazione 4
- ILO-ACI secondo anniversario 5
- Global 300 6
- WTO 7
- 2006: Priorità globali 8
- 2006: Priorità regionali 10
- Campagna contro la povertà 14
- 2006: Conferenze sulla ricerca 15
- Tsunami un anno dopo 16
- Sviluppi online 18
- Persone 19
- Calendario 20

Editore: Garry Cronan
cronan@ica.coop

www.ica.coop

Traduzione italiana:
 Sonia Buglione
ica.president@legacoop.coop

E' in preparazione un protocollo globale per il coordinamento dei soccorsi forniti dalle cooperative in occasione di disastri naturali

L'ACI, insieme a diverse altre organizzazioni internazionali per lo sviluppo cooperativo, ha deciso di collaborare allo sviluppo di un protocollo per elaborare una risposta coordinata ai disastri naturali.

La decisione è stata presa nel corso del quinto incontro delle agenzie delle cooperative internazionali dello sviluppo organizzato dal COPAC a Colombo, Sri Lanka, lo scorso 24-26 gennaio 2006.

Il movimento cooperativo ha una lunga esperienza nel prestare soccorsi in seguito a disastri e calamità naturali. Quando lo tsunami ha colpito l'Asia, il 26 dicembre 2004, le organizzazioni cooperative e le agenzie per lo sviluppo cooperativo si sono mosse immediatamente per rispondere alle richieste di aiuto. L'incontro di Colombo è stato organizzato particolarmente per favorire



uno scambio di esperienze e di informazioni legate al disastro dello tsunami per potersi muovere in modo più efficiente in occasione di situazioni analoghe.

L'idea di sviluppare un protocollo per aumentare il coordinamento tra le diverse agenzie è sorta dall'analisi delle azioni messe in atto dal movimento cooperativo internazionale per limitare i danni causati dallo tsunami.

Continua a pag. 2

Le cooperative sono le imprese meglio preparate alla fase di ricostruzione che segue un disastro naturale

Annunciato il tema della Giornata Internazionale delle Cooperative 2006, che sarà celebrata il primo luglio

Il tema del 2006, *La costruzione della pace attraverso le cooperative*, è stato scelto dal COPAC (Comitato per la Promozione e l'Avanzamento delle Cooperative) nel corso della recente riunione del comitato svoltasi a Sri Lanka il 27 gennaio scorso.

Il COPAC, che comprende l'ACI, diverse agenzie dell'ONU e varie organizzazioni per lo sviluppo cooperativo, ha il compito annuale di stabilire il tema della Giornata Internazionale

delle Cooperative.

L'ACI ha sempre sostenuto le iniziative di pace internazionali, e la scelta di quest'anno intende proprio mettere in luce il ruolo delle cooperative nella costruzione della pace nel mondo.

In questa occasione, si svolgerà un'importante Workshop sulla *Pace e la cooperazione* nel British Columbia, Canada. Sul tema dell'incontro sono in arrivo informazioni più dettagliate. Attualmente potete consultare quelle disponibili nel sito del COPAC www.copac.coop

Il tema di quest'anno: "La costruzione della pace attraverso le cooperative"

Dalla scrivania dell'editore



Garry Cronan
Editore

Benvenuti all'ultima edizione del **Digest**.

La notizia più importante di questo numero riguarda la recente decisione delle agenzie per lo sviluppo cooperativo di elaborare una strategia, o un protocollo per regolare le risposte del mondo cooperativo ai disastri naturali.

Si tratta di un importante obiettivo che nasce dalla collaborazione avviata dopo il disastro dello tsunami.

In questo numero vi

daremo anche notizie sulle attività in programma dell'ACI per il 2006, anno che si sta dimostrando molto ricco di eventi.

Le quattro assemblee regionali saranno improntate sul processo di regionalizzazione in corso. A questo proposito vi daremo anche notizie su due recenti incontri svoltisi su questo tema.

Il processo di regionalizzazione comporta la necessità di un maggior

coordinamento, basato sulla comunicazione e lo scambio di informazioni. A questo proposito in questo numero vi sono alcuni servizi interessanti.

Infine, poiché questo è il primo numero del 2006, riportiamo un messaggio del nostro presidente.

Garry Cronan, *Editore*
cronan@ica.coop

“ Il mondo ha bisogno di un movimento cooperativo forte e unito, concentrato sui suoi alti valori...”

Ivano Barberini

Il presidente dell'ACI: ecco le priorità per il 2006

Il 2006 sarà un anno molto importante, un anno nel quale l'ACI sarà impegnata a portare avanti il processo di ristrutturazione e a consolidare ulteriormente la rete di rapporti con l'ILO, l'ONU e le altre organizzazioni internazionali per raggiungere l'obiettivo comune di lotta contro la povertà, per la giustizia e la pace.

Il mondo ha bisogno di un

movimento cooperativo forte e unito, concentrato sui suoi alti valori.

Colgo l'occasione per porgere i miei sinceri ringraziamenti a quanti di voi mi hanno mandato gli auguri di buon Natale e buon anno.

Desidero esprimere, infine, un grazie di cuore a tutti i membri operatori per il loro sostegno alle attività dell'ACI. Sono felice di continuare il nostro lavoro anche nel 2006.



Ivano Barberini

“...Anche le cooperative saranno incoraggiate ad indirizzare i loro contributi attraverso alleanze strategiche ...”

Il protocollo globale per le cooperative (continua...)

Il nuovo protocollo sarà focalizzato sul ruolo svolto dalle cooperative nella ricostruzione in seguito a disastri naturali. L'obiettivo è di garantire un migliore coordinamento, attraverso lo scambio di informazioni, la progettazione congiunta, la supervisione e la valutazione, di tutte le agenzie internazionali per lo sviluppo cooperativo.

I firmatari del protocollo si baseranno su fatti e valutazioni. Anche le singole cooperative saranno incoraggiate ad indirizzare i

loro aiuti attraverso la rete di quelle organizzazioni che le riconoscono come agenti per la ricostruzione a lungo termine.

Il protocollo sarà redatto nel rispetto dell'autonomia e dell'indipendenza dei movimenti cooperativi locali, oltre che degli usi e dei costumi locali.

Un piccolo sotto-gruppo composto da membri del COPAC comincerà subito a fare una bozza del



protocollo, che successivamente verrà messa in circolazione per sollecitare eventuali commenti e osservazioni.

Il gruppo di lavoro su Governance e Regionalizzazione

Il gruppo di lavoro sulla governance dell'ACIG (GWG) si è riunito a Ginevra lo scorso 7 febbraio. Scopo della riunione, analizzare le proposte sulla regionalizzazione, riferite principalmente (ma non solo) alla regione Europea. Il GWG ha valutato la proposta europea di dare avvio immediatamente ad una incorporazione legale separata, esprimendo la necessità di raggiungere un consenso più ampio all'interno dell'ACI, e di attendere anche la riunione del gruppo di lavoro sulla regionalizzazione, fissato per il giorno successivo (vedere

articolo successivo).

Il GWG ha anche esaminato i progressi nell'applicazione delle raccomandazioni sulla governance presentate nel corso dell'Assemblea Generale dell'ACI.

A questo proposito, il gruppo ha elaborato una serie di "standing orders" per le riunioni del comitato, basati a p p u n t o , s u l l e raccomandazioni. E' stata anche presentata richiesta al comitato dell'ACI di convocare una riunione speciale dedicata alla pianificazione strategica, da tenersi nel settembre 2006. La necessità di elaborare direttive strategiche e di

pianificazione era proprio una delle raccomandazioni sulla governance.

Il GWG esporrà anche al comitato, nel corso della prossima riunione, l'esigenza di mettere in pratica un'altra delle sue raccomandazioni, che riguarda proprio la formazione dei membri del comitato.

Per ulteriori informazioni, contattare la portavoce del GWG, Gun-Britt Mårtensson gun-britt.martensson@hsb.se

Governance



“Il dibattito sulla regionalizzazione è difficile ma necessario, se si vuole continuare a rappresentare pienamente i propri membri....”

Iain Macdonald

Il gruppo sulla regionalizzazione comincia i lavori

La prima riunione del gruppo sulla regionalizzazione si è svolta a Ginevra l'8 febbraio scorso.

Alla riunione, presenziata dal direttore generale dell'ACI, hanno partecipato i quattro direttori regionali e i membri del gruppo di lavoro sulla governance.

Il compito principale dei direttori regionali era quello di elaborare suggerimenti sul modo

migliore per portare avanti il processo di regionalizzazione, in modo da rafforzare l'ACI sia a livello globale che regionale.

A questo riguardo, il direttore generale ha ricevuto un rapporto scritto dai direttori regionali contenente il loro punto di vista su come continuare il processo. Ci si è anche basati sui vari punti emersi dall'incontro consultivo avvenuto a Ginevra lo scorso dicembre.

In questa fase, il gruppo si è concentrato sulle seguenti questioni: la separazione delle funzioni globali, regionali e settoriali, lo status legale di ciascuna regione, i soci e le varie categorie di associati, il livello delle quote di associazione, le modalità di raccolta, budget e programmi.

Contattare Iain Macdonald macdonald@ica.coop

Gli appuntamenti del 2006/7 sulla regionalizzazione

Feb-Aprile 2006 – il gruppo sulla regionalizzazione (RG) presenta le sue proposte

Marzo 2006 – Il comitato globale dell'ACI riceve un rapporto ad interim dall'RG

Maggio 2006 – Il comitato globale dell'ACI esamina le raccomandazioni finali del RG

Maggio - Nov 2006 – Le 4 assemblee regionali dell'ACI esaminano le raccomandazioni del comitato e del RG

Luglio - America

Agosto– Asia-Pacifico

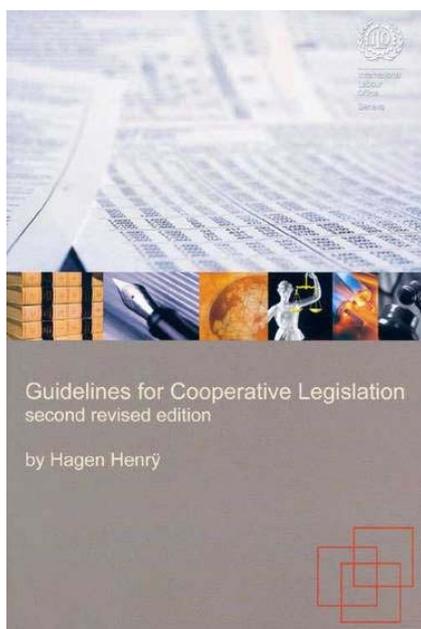
Ottobre - Africa

Novembre- Europa

Ott 2007 – l'Assemblea Generale dell'ACI delibererà sugli eventuali cambiamenti proposti

Legislazione

E' pronta la seconda edizione delle Linee guida sulla legislazione cooperativa



L'LO e COPAC hanno pubblicato di recente la seconda edizione, riveduta, di "Guidelines for Cooperative Legislation".

L'edizione, basata su un ampio lavoro di consultazione, esamina sia le linee guida dell'ONU adottate nel 2001, sia la Raccomandazione 193 dell'ILO del 2002 che promuove le cooperative.

Guidelines for Cooperative Legislation è utile se si intende elaborare una lista di punti da tenere presente nella preparazione o

l'abrogazione di una legislazione cooperativa. Non prescrive nulla di preciso, ma lascia spazio alle opzioni migliori da seguire in relazione al movimento e al paese in cui la legge viene promulgata o abrogata.

La versione elettronica di questa pubblicazione sarà disponibile fra poco. Al momento, sono disponibili copie di carta presso l'ILO o il [COPAC](#).

Nel prossimo futuro è prevista la pubblicazione della versione francese.

Seminario dell'ILO su politica e legislazione cooperativa

La raccomandazione 193 dell'ILO è stata usata per migliorare le politiche e legislazioni cooperative di almeno 40 paesi.

L'International Training Centre dell'ILO sta organizzando un seminario dal titolo *Politica e legislazione cooperativa* che si svolgerà a Torino dal 15 al 26 maggio. Il seminario sarà in lingua inglese.

L'obiettivo generale del corso è contribuire all'elaborazione, l'amministrazione e il monitoraggio delle politiche e legislazioni cooperative a livello nazionale. Alla fine del corso, i partecipanti saranno in grado di:

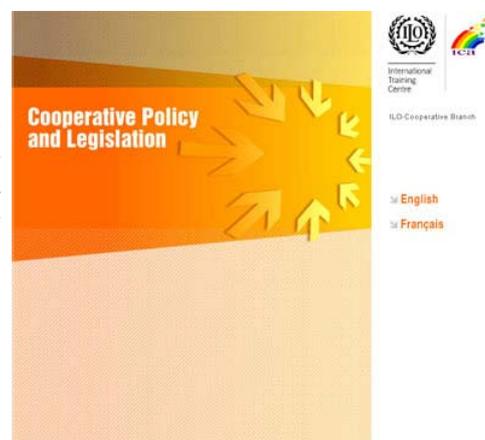
- Paragonare le politiche e legislazioni cooperative del loro paese alla Raccomandazione 193 dell'ILO;
- Elaborare una bozza di

riforma e/o di aggiornamento sulle politiche e la legislazione cooperativa del loro paese sulla base della Raccomandazione 193 dell'ILO.

Il corso è rivolto coloro che sono coinvolti nei processi decisionali e nell'applicazione di politiche e leggi cooperative, compresi esponenti di governo, rappresentanti del settore cooperativo, rappresentanti di organizzazioni legate allo sviluppo cooperativo che hanno una formazione

legale e/o un'esperienza lavorativa in quel campo, ai professionisti privati, consiglieri di governo su questioni legali e di politiche cooperative.

Chi è interessato a partecipare al corso può inviare una e-mail a sme@itcilo.it o telefonare al centro dell'ILO di Torino: +39 011 693 6435. Informazioni su: <http://learning.itcilo.org/entdev/coop/>



La sezione cooperativa dell'ILO ha la banca dati sulla legislazione cooperativa più grande del mondo, comprende le leggi di oltre 30 paesi e ha più di 1000 voci.

2° anniversario del Memorandum of Understanding firmato da ILO e ACI

MoU

Il secondo anniversario del Memorandum of Understanding è stato celebrato a Ginevra lo scorso 15 febbraio da Ivano Barberini, presidente dell'ACI e Juan Somavia, direttore generale dell'ILO, l'Organizzazione Internazionale del Lavoro. Erano presenti numerosi esponenti dell'ILO.

ACI e ILO hanno rapporti molto stretti fin dalla formazione dell'ILO, avvenuta all'inizio degli anni 20. Il primo direttore generale dell'ILO era un membro del comitato dell'ACI.

Nel 2004 le due organizzazioni hanno firmato il memorandum, che rappresenta una piattaforma per numerosi progetti da sviluppare congiuntamente.

La celebrazione del secondo anniversario ha dato l'opportunità di rivedere i progressi raggiunti nell'applicazione dei programmi comuni del 2005, noti col nome di *Common Co-operative*

Agenda.

L'incontro di esponenti dell'ILO e dell'ACI, inoltre, hanno offerto l'opportunità a tutti di familiarizzarsi maggiormente con gli scopi della collaborazione ACI/ILO.

L'incontro ha sottolineato i progressi significativi raggiunti in molte aree importanti, e ha fornito spunti di riflessione per nuove collaborazioni.



Ivano Barberini e Juan Somavia nel corso della cerimonia

José Manuel Salazar-Xirinachs, ILO Direttore esecutivo del personale dell'ILO e, Jürgen Schwettmann, capo del ramo cooperativo dell'ILO



Dipendenti di ILO e ICA nel corso della cerimonia

Ecco alcuni dei progetti comuni nell'ambito del Memorandum:

- Sviluppo di strategie di sviluppo locale e delle cooperative; le cooperative e la pace; la protezione dei popoli indigeni; i giovani e il lavoro rurale, ecc
- Lancio di un nuovo progetto INDISCO nelle Filippine; 6° fase ILO-INDISCO
- Continuazione dei progetti FORCE & LEP nell'Africa occidentale
- Corso di formazione su legislazione e politica cooperativa, Torino
- Strumenti di formazione e pubblicazione: LED kit di strumenti; testo SYNDICOOP *Let's Organise*; INDISCO kit di strumenti per la formazione di personale indigeno; Guidelines sulla Racc 193 (in francese); Guidelines sui sindacati delle cooperative (in francese); manuale sui servizi condivisi dalle cooperative (con DGRV); Guidelines per la contabilità cooperativa, (compresa quella sociale). Manuale sul ruolo delle cooperative nella lotta all'HIV/AIDS
- Progetti di ricostruzione post-Tsunami in Tamil Nadu, Andaman & Nicobar, Banda Aceh, Sri Lanka
- Conferenza sul ruolo delle cooperative nella lotta contro la povertà, in Vietnam, marzo
- Seminario sull'impatto del WTO sulle famiglie di piccoli agricoltori India, aprile
- Seminario sulle cooperative e la pace, Canada, giugno

Seconda fase del progetto dell'ACI Global 300



Dopo il lancio del progetto **Global 300** all'Assemblea Generale dell'ACI lo scorso settembre sono stati fatti passi avanti importanti.

Innanzitutto è stata compilata una prima lista delle 300 cooperative più grandi del mondo, basata sul volume di affari. È stato ideato un logo (rappresentato qui di fronte) ed è stata preparata una bozza sulle strategie di comunicazione per il lancio della classifica globale una volta ultimata. Queste attività segnano la conclusione della prima

fase del progetto.

La fase successiva prevede un esame dettagliato dei dati raccolti sulle organizzazioni nazionali, regionali e settoriali. L'ACI confermerà i dati alle cooperative presenti nella lista

Speriamo infine di coinvolgere tutte le organizzazioni nella grande campagna stampa per lanciare **Global 300**.

Per ulteriori informazioni, rivolgersi a: Garry Cronan cronan@ica.coop

Comunicazione

Più controllo sugli articoli pubblicati sulle cooperative

I mezzi di informazione di massa riportano fedelmente le notizie che riguardano le cooperative? Le cooperative godono di sufficiente visibilità oppure sono per lo più trascurate? E quando se ne parla, lo si fa in negativo e senza comprenderne appieno le peculiarità? Per garantire alle cooperative una maggiore visibilità sui mezzi di informazione, è importante capire bene

come se ne parla e in che modo vengono riportate le loro attività. L'uso di nuove tecnologie di aggregazione, come l'RSS ci dà l'opportunità di raggruppare in un solo spazio la maggior parte delle notizie pubblicate sulle cooperative. L'ACI sta attualmente sviluppando un nuovo sito di aggregazione che raccoglie informazioni e suggerimenti tratti da un'ampia varietà di cooperative, di siti e di servizi stampa.

Si spera di rendere il sito operativo anche solo in formato test, entro i prossimi due mesi. Una volta operativo, il sito non solo renderà possibili nuove aggregazioni, ma offrirà l'opportunità di comprendere meglio la natura delle informazioni, per rispondere in modo più efficace agli attacchi negativi alle cooperative fatti da certa stampa.

Per informazioni, contattare cronan@ica.coop

“...questa lista permetterà ai cooperatori di condividere idee e contenuti”

L'ACI sta preparando una lista della stampa cooperativa globale

La maggior parte delle cooperative del mondo ha una qualche forma di comunicazione, che va da semplici giornalini informativi e siti web a materiale stampato, on line e multimediale.

L'ACI sta attualmente compilando una lista di tutte queste pubblicazioni

e mezzi di divulgazione.

Una volta terminata, la lista permetterà alle cooperative di tutto il mondo di scambiarsi informazioni, idee e contenuti in modo approfondito, consentendo un approccio meglio coordinato alla diffusione di messaggi cooperativi.

La lista conterrà migliaia di contatti, e sarà utilizzata al momento del lancio del progetto **Global 300**. Chi desidera essere incluso nella lista e condividerne le informazioni può rivolgersi a cronan@ica.coop

Accordi WTO: potenziale rischio per le cooperative

WTO

Il meeting Ministeriale del WTO tenutosi a Hong Kong lo scorso dicembre ha stabilito il termine ultimo per negoziare una bozza di accordo sugli scambi internazionali (modalità), fissato nell'aprile prossimo.

Dal punto di vista agricolo, i ministri hanno confermato i termini generali in base ai quali raggiungere un accordo su questioni chiave come i sussidi agli agricoltori (sostegno domestico) e accesso al mercato, accordo ancora lontano. I ministri si sono anche impegnati a porre fine ai sussidi sulle esportazioni entro il 2013 e a regolamentare le pratiche di assistenza alimentare e crediti di esportazioni. È emersa l'esigenza di eliminare le pratiche commerciali scorrette messe in atto dalle imprese commerciali statali.

Le cooperative agricole di tutto il mondo devono sollecitare l'impegno dei governi su queste necessità, soprattutto ora che sono emerse alcune questioni che potrebbero seriamente danneggiarle e

mettere in pericolo il modello d'impresa cooperativa in generale.

Come altri organismi regolatori, il WTO si muove verso un'armonizzazione, che si tratti di regole di scambio, legislazione o di standard contabili, basata sul presupposto che le imprese siano incentrate sul capitale. Senza la piena comprensione di cos'è un'impresa cooperativa, alcune misure di sostegno di cui godono oggi le cooperative, che dovrebbero essere fissate "in termini non meno favorevoli di quelli concessi a qualunque altra forma d'impresa e di organizzazione sociale" verrebbero messi a rischio, specialmente se interpretati come metodi di scambio distorti. Queste misure speciali comprendono benefici sulle tasse, prestiti, accessi ai programmi di lavoro pubblico e riserve speciali forniti alle cooperative a condizione che forniscano speciali servizi alla comunità che i governi nazionali intendono promuovere.

Il dibattito sulle imprese commerciali statali, di cui si servono gli agricoltori di

molti paesi, può essere precursore della questione sul modo in cui le persone si servono delle cooperative per organizzare mercati. E il rischio di mettere sullo stesso piano le imprese statali e quelle cooperative è reale, specialmente se



La sede del WTO è a Ginevra, vicino a quella dell'ACI

sono cooperative che si muovono su mercati molto ampi.

Tutto ciò sottolinea ancora una volta il ruolo importante dell'ACI e la responsabilità di tutti i movimenti del mondo per aumentare il profilo delle cooperative nella società – insieme ai settori più tradizionali pubblici e privati. L'ACI continua a preparare materiale che aiuti le cooperative a sostenere i loro diritti.

L'ACI ha partecipato al recente incontro di Hong Kong, e attualmente sta cercando di aumentare il suo impegno nelle attività organizzate dal WTO

Dichiarazione su "Commercio e pesca sostenibili" al WTO

Diversi membri dell'ACI legati alla pesca hanno adottato una dichiarazione su "Sustainable Fisheries and Trade" in occasione di un evento svoltosi a Hong Kong nel dicembre scorso nell'ambito della conferenza ministeriale del WTO.

La National Federation of Fisheries Cooperative

Associations (JF ZENGYOREN) e la All Japan Seafood Import Consultative Group (YUTAICYO), entrambi soci dell'ACI, hanno organizzato un Simposio sul commercio sostenibile e la pesca, il 14 dicembre 2005. La dichiarazione richiede al WTO di assicurare che la liberalizzazione delle regole sul commercio della pesca

rispettino la conservazione e la gestione del pesce, e che le nuove regole vengano applicate nel rispetto della cultura e dei valori tradizionali dei pescatori e delle loro comunità.

La dichiarazione è stata firmata anche dall'organizzazione settoriale dell'ACI, l'International Fisheries Cooperative Organisation (IFCO).

Copie della dichiarazione possono essere scaricate dal sito dell'ACI [More....](#)

Priorità 2006



Iain Macdonald
Direttore generale

www.ica.coop

Le priorità e i programmi dell'ACI globale nel 2006

Sono cinque le aree di azione per il 2006 dell'ACI globale:

- Network e servizi ai membri
- Servizi di comunicazione
- Sviluppo
- International standing
- Amministrazione

Il programma di lavoro del

2006, approvato dal comitato dell'ACI nel dicembre scorso, si basa su una serie di iniziative nuove, oltre a quelle già in atto.

Durante il 2006 è in programma uno sviluppo strategico integrato riguardante l'ACI globale, sulla base delle indicazioni

fornite dal gruppo di lavoro sulla governance. Questo comporta l'adozione per l'ACI regionale e quello globale di un programma comune nei modi e nei termini prestabiliti.

Networking e soci

Rapporti tra membri	<ul style="list-style-type: none"> • Visite e rappresentazioni dell'ACI agli incontri tra membri
Banca dati dell'ACI	<ul style="list-style-type: none"> • Aggiornamento e preparazione di un'analisi statistica dei membri. • Mantenimento e aggiornamento dei contatti con membri, partner, agenzie governative che hanno legami con le coop, agenzie dell'ONU, media, ecc
Amministrazione e soci	<ul style="list-style-type: none"> • Gestione delle iscrizioni • Reclutamento di nuovi membri in collaborazione con le regioni, • Revisione continua dei dati
Sostegno legislativo	<ul style="list-style-type: none"> • Sostegno al gruppo di consulenza • Collegamento con il programma dell'ILO <i>CoopReform</i> • Collegamento con le iniziative regionali
Sostegno comitato tematico	<ul style="list-style-type: none"> • Segreterie di ICACC; ACI GEC; ICA HRD e comitati di ricerca • Collegamento tra il lavoro svolto dal comitato tematico e le varie attività dell'ACI,
Sostegno organizzazioni settoriali	<ul style="list-style-type: none"> • Garantire uno scambio di informazioni tra settori, regioni e comitati tematici. • Finalizzare degli accordi con ogni organizzazione settoriale per un sostegno reciproco e per servizi specifici.
Assemblea generale	<ul style="list-style-type: none"> • Preparare l'Assemblea Generale di Singapore del 2007

Comunicazione

Website(s)	<ul style="list-style-type: none"> • Mantenere e sviluppare il sito dell'ACI, www.ica.coop
Notizie	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare servizi quotidiani online
Pubblicazioni	<ul style="list-style-type: none"> • ICA Digest (12-15 numeri nel 2006) • ICA Review (1 issue in 2006) • ICA Annual Report • ICA Global Business Journal - lancio inizio 2007
Media and promozioni	<ul style="list-style-type: none"> • Pacchetto per i media in occasione della Giornata Internazionale delle Cooperative • Preparare comunicati stampa
Immagine	<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere e integrare l'immagine corporativa di tutto l'ACI
Global 300	<ul style="list-style-type: none"> • Lancio di <i>Global 300</i> attraverso una grande campagna stampa
Comunicazione	<ul style="list-style-type: none"> • Intraprendere un programma contabile interno • Tendenze pilota e progetti sulla competitività

Collegamenti e sviluppi globali

**Priorità
2006**

Capacity Building	<ul style="list-style-type: none"> • Creare un ambiente favorevole • Scambi (regionali, integrazioni e facilitazioni) • Advocacy, formazione e amministrazione gestionale per i soci • Sulla base dello "Strategic Grant Agreement" sviluppare l'abilità dell'ACI di soddisfare i bisogni dei membri • Espansione del programma di Syndicoop
Campagna contro la povertà	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzare seminari, mantenere la campagna sul sito web • Cercare nuovi partner • Unire la campagna a quella di Global Call for Action Against Poverty (GCAP)
Rapporti tra partner	<ul style="list-style-type: none"> • Revisione e sviluppo dei progetti e programmi delle regioni prima che vengano presentati ai partner • Garantire una collaborazione continua tra partner • Cercare nuovi partner in collaborazione con le regioni • Preparare brochure dell'ACI sulle sue attività
Progettazione visite	<ul style="list-style-type: none"> • Revisione e controllo dello sviluppo e dell'andamento dei progetti • Revisione e controllo finanziario in relazione al budget
Ricostruzione post-Tsunami	<ul style="list-style-type: none"> • Selezione dei progetti finanziati col fondo di Ricostruzione Select/manage post-tsunami • Monitoraggio continuo dei progetti in atto

Advocacy e relazioni internazionali

Rapporti con l'ONU	<ul style="list-style-type: none"> • Rafforzare i rapporti tra Aci e ILO, FAO, Habitat, UN Secretariat, WHO, World Bank and WTO • Stringere nuovi rapporti con IFAD, UN Global Compact, Commissione ONU sulla solidarietà sociale
COPAC	<ul style="list-style-type: none"> • Provvedere una segreteria per il COPAC (finanziata dalle quote) • Partecipare alle riunioni di comitato del e ad altre attività • Incontrare agenzie per lo sviluppo cooperativo per la ricostruzione post Tsunami • Selezionare il tema della Giornata Internazionale delle Cooperative
International Accounting Standards Board	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire gli incontri del Working Group • Diffondere le informazioni
Global Economic and Social Forum	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipare al Forum annuale (Ottobre, 2006) • Stringere rapporti con le organizzazioni partecipanti
Comitato DotCoop	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipare come osservatori al comitato dei membri DCLLC • Fornire servizi in qualità di partner di verifica
Fédération des Institutions Etablies à Genève (FIIG)	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione agli incontri come Vice-presidenti eletti • Collegamento ai membri delle organizzazioni FIIG riguardo a questioni politiche e amministrative

Amministrazione e governance

Riunioni statutarie	<ul style="list-style-type: none"> • Preparazione e partecipazione ai comitati dell'ACI • Partecipazione a tutte le assemblee regionali
Governance	<ul style="list-style-type: none"> • Applicazione del libro sul controllo finanziario • Messa in pratica delle raccomandazioni contenuti nel "Governance Report" e le proposte di ricostruzione
Revisione contabile	<ul style="list-style-type: none"> • Preparare e coordinare sede e uffici regionali per il controllo contabile annuale- in conformità con IFRS • Sostegno al comitato revisori contabili

Priorità e progetti di lavoro 2006



Shil-Kwan Lee
Direttore regionale
Asia-Pacifico

www.icaroop.coop

Asia Pacifico

L'ACI Asia Pacifico sta portando avanti diversi piani strategici da alcuni anni. I quattro anni di lavoro che vanno dal 2005 al 2008 sono il risultato di una revisione dettagliata del programma dei cinque anni precedenti, revisione che ha messo in luce una serie di tendenze sociali ed economiche che stanno influenzando la regione da parecchio tempo, e la necessità di apportare alcuni cambiamenti ai progetti avviati.

Per il 2005-2008 abbiamo fissato le seguenti priorità:

- Diffusione dei principi e valori cooperativi
- Riforme delle politiche e legislazioni cooperative
- Rafforzamento della Governance e gestione delle capacità
- Partecipazione attiva nella lotta alla povertà
- Sviluppo una "International Co-operative Trade"
- Maggiore partecipazione di donne e giovani
- Miglioramento dei servizi di informazione, educazione e tecnologia nelle cooperative.

Il programma si concentra sui seguenti punti:

- Aumento del numero di soci dell'ACI in Asia-
- Sviluppo delle cooperative nei paesi più poveri – Laos e Cambogia
- Sviluppo del processo di riforme politiche e legislative
- Formulazione di una strategia per coinvolgere maggiormente le cooperative nella lotta contro la povertà
- Avviare un dialogo efficace tra governi e cooperative
- Aumento del ruolo delle cooperative nello sviluppo di settori sociali, per es. sanità, riabilitazione delle vittime di disastri naturali

In particolare, il programma del 2006 comprende le seguenti attività.

Capacity Building/Sviluppo cooperativo

- Progetto sull'Organizzazione dei lavoratori informali in cooperative, Nepal, gennaio - dicembre.
- Capacity Building dei dirigenti cooperativi in Afghanistan, India, marzo.
- Replica del successo "SAIGON CO-OP" nelle altre regioni, Vietnam, marzo.

Servizi di comunicazione/informazione

- Pubblicazione di Quarterly Newsletter (ASPACON)/ Annual Report & Webpage e Information Service
- Pubblicazione del rapporto sui dati disaggregati delle cooperative, ACI-AP Office, aprile.

Conferenze, Forum, Assemblee

- Riunione di Comitato Regionale delle donne dell'ACI, Filippine, marzo
- Riunione di Comitato dell'Organizzazione cooperative sanitarie Asia Pacifico (APHCO) & Workshop sulla prevenzione dell'HIV/AIDS, Vietnam, maggio.
- Conferenza sull'integrazione di genere nelle cooperative – 10 anni prima e dopo, Filippine, maggio.
- Riunione di Comitato (Agricoltura, Consumatori, Università, HRD, Donne, RCBA), Sri Lanka, 14-15 agosto.
- 3° Seminario dei giovani, Sri Lanka, 15 agosto
- Seminario HRD sulle tendenze nella gestione e lo sviluppo, Sri Lanka, International Co-operative Trade Exhibition, Iran, November.
- 4° Conferenza di ricerca, Sri Lanka, 15-16 agosto.
- 4° Forum Cooperativo Regionale, Sri Lanka, 16-17 agosto.
- 7° Assemblea Regionale e Co-op Forum, Sri Lanka, 18 agosto.

ACI Europa - "Co-operatives Europe"

L'ACI Europa, insieme al Coordinating Committee of European Co-operative Associations (CCACE) ha elaborato una piattaforma comune per la fornitura di servizi ai membri e per aumentare la visibilità e la presenza delle cooperative. La piattaforma si chiama *Co-operatives Europe*.

Co-operatives Europe ha sviluppato un Piano di Azione per il 2006, i cui aspetti chiave sono elencati di seguito:

Piano di azione 2006 – Obiettivi generali

- Rafforzamento dell'identità cooperativa, aumento della visibilità e miglioramento dell'immagine
- Riconoscimento delle cooperative come principali partner economici e sociali (dialogo sociale e civile, consultazioni sulle politiche) a livello istituzionale dell'Unione Europea
- Sviluppo di un forte sistema cooperativo all'interno dell'Unione Europea, esteso ai nuovi paesi e della regione europea

Piano d'azione 2006 – Azioni strategiche

- Consolidamento della piattaforma comune *Cooperatives Europe* che unisce ACI Europa e CCACE
- Continuazione del lavoro sulla "Risoluzione europea" e partecipazione attiva al processo di regionalizzazione e di ristrutturazione dell'ACI.
- Organizzazione dell'assemblea regionale, preparazione di un nuovo status e di nuove regole per la
- Continuare ad aumentare la visibilità attraverso la costruzione dell'immagine, statistiche e comunicazione
- Rafforzamento dei rapporti con l'UE attraverso il CCACE ed il gruppo legale.
- Sostegno ai soci e aumento del numero di associati
- Sviluppo dei progetti nella regione europea.

Priorità
regionali
2006



Rainer Schlüter
European Regional Director

www.coops-europe.coop

ICA Asia Pacificocontinua

International Co-operative Trade Exhibition, Iran, novembre.

Educazione e formazione

- 20° ACI Giappone. *Training Course on Strengthening Management of Agricultural Co-ops*, India/ Cina/ Giappone, 15 gennaio - 22 aprile.
- Seminario WTO *Impact on Small Family Farmers and Co-operatives*, India, aprile
- *Campus Co-operative Development Workshop*, Iran, giugno.
- 6° ACI-Giappone *Rural Women Leaders Training Course*, Giappone, agosto-settembre.
- 6° Workshop Regionale per Managers su *Management of Consumer Co-ops*, Singapore, settembre.
- Tour Studio sulle cooperative agricole, Repubblica di Corea, settembre.
- Quattro programmi di formazione per Manager di Consumer Co-ops, Miyagi/Tokyo/ Kanagawa/Kobe, settembre-dicembre.
- Programma di formazione per donne dirigenti, Vietnam, novembre.

Riduzione della povertà/ campagna "Co-operating Out of Poverty"

- Progetto di riabilitazione post terremoto in Gujarat, India, gennaio-marzo.
- Progetto di riabilitazione post Tsunami, India/Sri Lanka, gennaio-dicembre.
- Conferenza sul ruolo delle cooperative nella lotta contro la povertà Vietnam, marzo.

Priorità regionali 2006



Manuel Mariño
Direttore regionale
Americas

ACI America ha 61
membri in 19 paesi
della regione.
Speriamo di portarli
a 67 nel 2006

www.aciamericas.coop

ACI America

Le priorità di ACI-America sono state definite nel contesto dell'Americas Strategic Plan per il 2005-2008. Per portare avanti queste priorità, sono stati messi a punto programmi molto dettagliati. Le priorità 2006 sono legate a cinque aree principali:

- Politiche e sviluppo istituzionale
- Sviluppo e sostenibilità dell'ufficio regionale
- Promozione e sviluppo cooperativo
- Innovazioni e apprendimento
- Comunicazione e immagine

Politiche e sviluppo istituzionale

L'obiettivo del programma è formare alleanze e assicurarsi il sostegno della società civile per promuovere una nuova politica legislativa. A questo scopo verrà rafforzata la rete dei legislatori, che si incontreranno periodicamente per la promozione e il sostegno del modello cooperativo come strumento di sviluppo sociale ed economico della regione. In relazione a ciò, sarà incoraggiata una maggiore partecipazione femminile e dei giovani all'interno della regione ACI Americhe.

Sviluppo

Ridefinizione della struttura organizzativa per affrontare nuove sfide e avviare nuovi progetti, con il più alto tasso di valore aggiunto. Parte del consolidamento della sostenibilità prevede una maggiore attenzione sulle politiche finanziarie, orientata verso una più grande indipendenza economica.

Sviluppo e promozione delle cooperative

Inter-cooperazione e settorializzazione, sono elementi chiave, insieme all'eccellenza cooperativa e ai servizi. Seguendo queste linee guida, ACI America svilupperà un programma di lavoro congiunto per migliorare i rapporti tra cooperazioni e tra settori, allo scopo di contribuire e facilitare l'applicazione di politiche e strumenti per lo sviluppo e il consolidamento della qualità cooperativa.

Innovazione e apprendimento

ACI-America promuove l'applicazione di metodologie di insegnamento innovative presso istituti di educazione secondaria per la formazione cooperativa, l'innovazione e la cultura manageriale e per migliorare il management amministrativo. L'ACI America è impegnata anche ad incoraggiare una più ampia diffusione del modello cooperativo presso donne e giovani.

Attraverso una piattaforma di formazione online, l'ACI America intende facilitare l'apprendimento a distanza individualizzato, che permetterà alle cooperative di beneficiare di una formazione su temi e aree diverse.

Comunicazione e immagine

Per migliorare l'accesso alle informazioni tra l'ACI -America ed i propri membri, è nata l'esigenza di rafforzare i mezzi di comunicazione e di ampliare la diffusione delle informazioni prodotte da ACI, ACI America e altre organizzazioni, attraverso un maggior numero di collegamenti tra i siti web delle organizzazioni cooperative della regione.

Per una lista completa degli eventi organizzati dall'ACI Americhe, collegarsi a www.ica.coop/calendar

ACI Africa

Priorità regionali
2006

I programmi e le attività per il 2006 nella regione dell'Africa si svolgono all'interno di quattro aree principali:

- Creare un ambiente favorevole alle cooperative
- Organizzare l'Assemblea regionale e la conferenza "Co-operating Out of Poverty"
- Organizzazione delle informazioni e capacity building
- Sviluppo istituzionale dell'ufficio regionale

Creare un ambiente favorevole alle cooperative

Le attività in questo campo sono numerose:

- Analisi dell'esperienza di politiche e legislazioni cooperative in tre paesi
- Sostegno ai processi di riforma delle politiche e legislazioni cooperative in tre paesi
- Diffusione dei nuovi documenti su politiche e legislazioni cooperative
- Testimoniare il ruolo positivo svolto dalle cooperative nello sviluppo africano
- Sostegno alla rete dei membri africani

Assemblee regionali e altre iniziative

L'assemblea regionale ACI Africa si terrà ad Arusha, Tanzania dal 2 al 6 ottobre 2006. Lo scorso febbraio in Sud Africa si è svolta una conferenza regionale sul tema della povertà, in collaborazione con ILO e DGRV della Germania.

Organizzazione delle informazioni e capacity building

Le principali attività per il 2006 sono:

- Raccolta e diffusione di informazioni, dati e buone pratiche
- Sostegno a studi e ricerche sulla cooperazione
- Sostegno alla capacity building dei membri

Sviluppi istituzionali dell'ufficio regionale

Le principali attività per il 2006 sono:

- Lobbying e attività di promozione per nuovi soci,
- Lobbying e attività per aumentare relazioni istituzionali



Ada Suleyman Kibora
Direttore regionale
Africa

www.icaafrica.coop

ICA Americacontinua

Ecco la lista delle maggiori conferenze organizzate da ACI America:

- Gender Equality, Honduras - 15 marzo
- Consiglio regionale ACI America, Honduras - 16-17 marzo
- 1° International Business Meeting, Costa Rica - 11-12 maggio
- Seminario su *Influence of the co-operative sector in the development of the Public Policies in Latin America*, in Panama - 23-24 maggio
- 14° Conferenza regionale su *Competitiveness and Co-operative Positioning: Challenges and Opportunities for Economic and Social Development*, Peru - 17-21 luglio
- 4° Meeting dei legislatori, Peru - 17 luglio
- 3° Meeting delle donne, Peru - 19 luglio
- 3° Meeting dei giovani, Peru - 19 luglio
- 2° Meeting della rete universitaria, Peru - 19 luglio
- Meeting sulle Scuole cooperative, Peru - 19 luglio

Campagna contro la povertà



L'ACI è invitata a partecipare alla lotta contro la povertà

L'ACI è stata invitata a partecipare ad un incontro speciale della Chiamata Globale all'Azione Contro la Povertà (GCAP).

L'incontro si è svolto a Beirut, Libano, il 13-15 Marzo 2006 per discutere delle future attività del GCAP.

Kumi Naidoo, del GCAP osserva che "il 2005 ha segnato importanti traguardi nella lotta

contro la povertà con un'enorme dimostrazione di sostegno in tutto il mondo da oltre trenta milioni di persone.

L'ACI ha avuto un ruolo vitale nella campagna, e vuole assicurarsi che le sue idee ed i suoi suggerimenti contribuiscano al futuro sviluppo del GCAP.

L'incontro, che rappresenta un aggiornamento della dichiarazione di Johannesburg, da si è sviluppato il "Global Call to Action", è stato indetto per

firmare le politiche e i programmi per il 2006 e oltre".

Jan-Eirik Imbse, direttore dello sviluppo

Jan-Eirik Imbse, direttore dello sviluppo dell'ACI, ha accolto positivamente l'invito, come riconoscimento dei contributi della campagna dell'ACI *Cooperating Out of Poverty* alle iniziative del GCAP.



Giovani



Juan Carlos Mejía Cuartas membro giovanile del comitato dell'ACI

Visitate il sito web dei giovani icayouth.coop

Il Network giovani dell'ACI è diventato sempre più attivo negli ultimi mesi, culminando con la creazione di un nuovo sito web.

Il sito icayouth.coop è stato creato da Graham Mitchell di *Co-operatives UK*.

I giovani dell'ACI

dichiarano a proposito del sito: "un grazie di cuore a Graham per tutte le ore del suo tempo personale che ci ha dedicato".

Il sito è nato dall'input e dalle idee dei rappresentanti giovanili dell'ACI incontratisi a Oslo, Ginevra e Cartagena.

Il sito contiene le ultime

notizie sulle attività del Network dei forum e dibattiti ed una serie di altri argomenti interessanti.

Settori



Maurizio Davolio Coordinatore TIC e membro del comitato del BITS

Notizie TICA sul turismo sociale e cooperativo

TICA è l'organizzazione settoriale dell'ACI del turismo cooperativo. Ha rapporti di lavoro molto stretti con il Bureau International du Tourisme Social, (BITS), rafforzati dal fatto che il coordinatore di TICA, Maurizio Davolio è anche un membro del comitato del BITS.

Il BITS a partecipato di

recente, insieme alla European Commission ad una conferenza dal titolo *Tourism for All* svoltasi a Bruxelles il 17 gennaio 2006. Alla conferenza c'erano circa 100 persone, provenienti da 19 paesi, tra cui rappresentanti di governi, di associazioni di turismo sociale, operatori turistici, operatori, ricercatori, accademici, giornalisti e sindacalisti.

Il Congresso mondiale del

[BITS's](http://BITS.org) sul Turismo sociale, dal titolo *Verso un turismo di sviluppo e solidarietà*, si svolgerà a Aubagne (Francia) il 10-12 maggio.

Altrettanto interessante è il *Secondo forum internazionale sul turismo solidale* che si svolgerà in Chiapas (Messico), il 23-27 marzo.

Conferenze di ricerca 2006

Di seguito, troverete la lista delle più importanti conferenze di ricerca regionali e internazionali che interessano le cooperative. L'ACI sta cercando di preparare una lista di conferenze ancora più esaustiva. Di conseguenza, vi preghiamo di segnalarci notizie su qualunque conferenza che non è presente nell'elenco cronan@ica.coop e provvederemo ad includerla nella successiva edizione del **Digest** e sul nostro sito web.

- **30 Maggio - 2 Giugno: 2006 Annual Conference of The Canadian Association for Studies in Co-operation, York University, Toronto, Ontario.** Tema della conferenza: *Cooperare nell'economia globale, sfide da affrontare e lezioni da imparare.* [More...](#)
- **19-21 Giugno 2006: 26th CIRIEC International Congress, Istanbul, Turkey.** Tema del congresso: *L'economia pubblica, sociale e cooperativa nel contesto della globalizzazione a servizio di un'economia più responsabile, basata sulla solidarietà.* Particolare attenzione verrà dedicata al contesto del World Trade Organisation e del General Agreement on the Trade of Services. Collegarsi a www.ulg.ac.be/ciriec/intl_en/index.htm per informazioni.
- **19-23 Giugno 2006: International Conference on Co-operatives in the Pursuit of Peace, British Columbia, Canada**
Il British Columbia Institute for Co-operative Studies e l'ACI ospiteranno la conferenza, in cui si esaminerà il ruolo delle cooperative, passato e presente, nel promuovere la coesione sociale a livello locale, nazionale e internazionale. [More...](#)
- **13-15 Luglio 2006: 13th Conference of the International Association for the Economics of Participation (IAFEP) Mondragon University, Spain.** alAFEP è impegnata ad analizzare le diverse organizzazioni economiche, come le cooperative e le aziende a larga partecipazione dei lavoratori nella divisione dei profitti. Il tema della conferenza è *Ampliare le aziende democratiche, ampliare la democrazia economica.* [More...](#)
- **2-5 Agosto 2006: Association of Cooperative Educators 2006 ACE Institute, San Juan, Puerto Rico.** Conferenza di educatori cooperativi e accademici dagli USA, Canada e Porto Rico. www.wisc.edu/uwcc/ace/nl/fall05.pdf.
- **15-16 Agosto 2006: ICA Asia-Pacific Co-operative Research Conference, Colombo, Sri Lanka.** I due temi della conferenza sono:
 - *I disastri naturali e la riabilitazione della comunità attraverso le iniziative cooperative;*
 - *Il ruolo dei dirigenti cooperativi nella preservazione dell'identità*
Contattare: Madhav Madane mvmadane@pn3.vsnl.net.in o Akira Kurimoto, akira.kurimoto@jccu.coop [More....](#)
- **6-8 Settembrer 2006: International Conference, Reclaiming the Economy: the Role of Co-operative Enterprise, Ownership and Control, Cardiff, Wales.** La conferenza esplora il profilo delle diverse forme di organizzazione cooperativa per avviare una ricerca multidisciplinare utile sia agli accademici che a coloro che operano in pratica. Contattare [Molly Scott Cato](#). O vedere www.uwic.ac.uk/ubs/conferences/#Sugg
- **14-15 Settembre 2006: ICA Latin American Research Conference - El Cooperativismo Latinoamericano: ¿visión integrada de lo económico y lo social? Rosario, Argentina.** Contattare: Mirta Vuotto encaci@econ.uba.ar, Sigismundo Bialoskorski Neto sigbial@usp.br
- **19-22 Ottobre 2006: ICA Co-operative Research Conference, Paris, France**
Si tratta di una regolare conferenza di ricerca biennale dell'ACI Europa. Per informazioni: Caroline Naett cnaett@entreprises.coop o Yohanan Stryjan Yohanan.Stryjan@sh.se

Conferenze e ricerche

Se la vostra conferenza non è in lista, ditecelo !

Special Report - Tsunami un anno dopo

Impressioni da Banda Aceh - Jan-Eirik Imbsen

Un anno dopo lo tsunami, i visitatori di Banda Aceh continuano a confrontarsi con l'enormità del disastro. Oltre 1.150 scuole, 5.800 km di strade e 490 ponti sono stati distrutti, e oltre

Tuttavia, presto ho cominciato a provare un'ardente ammirazione verso i sopravvissuti, verso la loro resistenza e il loro impegno nel ricostruire le proprie vite.

persone rimaste uccise ad Aceh erano pescatori. Dunque il bisogno di assistenza è immenso.

Obiettivo del mio viaggio era di visitare queste cooperative insieme ai nostri partner indonesiani (LSP 21 and DEKOPINWIL) per accertare la loro situazione reale. Era anche stata decisa la mia partecipazione ad un workshop della durata di un giorno a Medan, per esaminare l'impatto dello tsunami e del terremoto di marzo 2005 sulle cooperative della zona.

Il desiderio di aiutarli, però si è presto scontrato con l'incapacità di far fronte ad un bisogno di assistenza così elevato.

L'anno scorso l'ACI ha condotto un'indagine approfondita sulla situazione a Banda Aceh, per preparare un

programma di aiuti dettagliato in cui sei cooperative (Meusaraya, Benging Jeumpa, Krueng Raba, Nelayan Lembah Lhok Seudu, Bahari Karya e Tuak Sakai) in tre aree pilota di Banda Aceh, Aceh Besar e Pidie venivano identificate come modello del progetto.

Il programma, sottoposto ai membri dell'ACI per suggerimenti e sostegno, è stato accolto con favore da *Co-operatives UK*, che ha

Il seminario è stato organizzato dal dott. Ibone Soedjono e dal suo Istituto di *Co-operative Development Studies of Indonesia* (LSP21). Ho incontrato anche esponenti di governo, come il ministro delle cooperative di Jakarta. Ma soprattutto ho avuto il privilegio di beneficiare dell'esperienza e dell'intuito di Robby Tulus, del dott. Soedjono e di M.M. Hanafiah.

La prima tappa ad Aceh è stata una visita alla nuova sede, interamente ricostruita, di DEKOPINWIL il cui presidente Hanafiah mi ha dato informazioni sullo stato



Visita alla cooperativa di pescatori di Bahari Karya. I pesci sono seccati, lavorati e venduti dalle donne della cooperativa.

un terzo dei 4.312 villaggi non hanno ancora un comune funzionante.

Meno visibile, ma altrettanto devastante, è il trauma psicologico subito. Fino al 50% della popolazione soffre di stress psicologico, e il 5 - 10% ha sviluppato sintomi di tipo psichiatrico legati allo stress.

Tornato di recente da una visita in Indonesia, mi sono state chieste le impressioni su ciò che ho visto e su ciò che ho appreso.

La prima impressione è stata d'incredulità, di fronte all'enormità della devastazione. Le immagini televisive cui abbiamo tutti assistito, infatti, non danno un'idea della gravità della realtà. All'incredulità, si è presto unito un profondo senso di tristezza per la perdita di tante vite, resa più evidente dalle sepolture di massa.

“...Sono profondamente colpito dalla volontà di ricostruire le loro vite...”



fornito assistenza a due cooperative di pescatori. Il 50% delle 600. 000

Incontro coi membri e i dirigenti della cooperativa di pescatori di Nelayan Lembah Lhok Seudu

Impressioni da Banda Aceh - Jan-Eirik Imbsen..cont.

delle cooperative della regione.

Parte dei fondi raccolti dai membri dell'ACI dopo lo tsunami sono stati usati per sostenere la gestione quotidiana di DEKOPINWIL e di mantenere alta la motivazione nei membri ed efficiente il movimento.

I fondi sono stati anche usati per formare e istruire i membri del comitato, i supervisori e i membri delle sei cooperative modello. Ognuna di loro ha anche ricevuto fondi per finanziare attività quali la registrazione di membri, l'affitto di uffici per cinque mesi, stipendi per lo staff per cinque mesi e per l'erogazione di piccoli prestiti.

La visita a queste

cooperative nel periodo immediatamente successivo al disastro, oltre che per superare l'impatto psicologico dell'assoluta dipendenza da aiuti esterni per la ricostruzione.

Prima di visitare le cooperative, siamo passati da BRR, l'agenzia per la Riabilitazione e la Ricostruzione di Aceh, dove abbiamo incontrato Ari Sadewo, il vice direttore in carica del settore economico, che ci ha fatto un panorama delle attività di ricostruzione ad Aceh.

Siamo stati colpiti positivamente dal riconoscimento delle cooperative come agenti per la ricostruzione e dallo sforzo di integrarle nel settore economico. La

quella di Bahari Karya a Pidie. I membri sono uomini e donne,



i primi si dedicano alla pesca, le seconde all'acquisto e alla lavorazione del pesce. I fondi inglesi sono serviti a costruire un contenitore per la conservazione del pesce.

Lo spirito comunitario si manifesta nella volontà di sostegno della cooperativa da parte dei membri individuali, per esempio, attraverso regali di appezzamenti di terreni. L'incontro coi soci è stato seguito da un giro del villaggio, che mi ha fatto capire l'estensione dei danni subiti e l'immane lavoro che resta da fare per ricostruire la vita di queste persone.

Alla cooperativa di pescatori di Lhok Seudu ad Aceh Besar, abbiamo incontrato i membri in una nuova casa che serve anche come ufficio temporaneo per la cooperativa. In questo villaggio, i fondi inglesi saranno usati per l'acquisto di due palungs (due barche tenute insieme da una casa in cui i pescatori alloggiano quando trascorrono una settimana in mare). Hanno anche bisogno di un contenitore per la conservazione dei pesci pescati, ma ci hanno detto chiaramente che quello di cui hanno più bisogno sono i materiali per costruirselo da solo. Ci hanno anche mostrato un pezzo di terra,

Tsunami un anno dopo

Il dott. Soedjono, Robby Tulus e altri in visita al sito in cui l'ACI spera di costruire un centro di formazione.

La seconda parte del racconto sarà pubblicata nella prossima edizione del Digest

donato da uno dei membri, su cui sperano un giorno di costruire un centro di formazione per le cooperative.



Jan-Eirik Imbsen con M.M. Hanafiah davanti ad un'enorme imbarcazione trascinata nell'entroterra per 4 km. dalla forza dello tsunami. Un caro amico M.M. Hanafiah abitava in una casa che si trova tuttora sotto all'imbarcazione.

cooperative mi ha fatto rendere conto di quanto fossero necessari questi fondi per assicurare la continuità di queste

nostra visita ha riconosciuto il ruolo del governo come maggiore coordinatore delle attività di riabilitazione e di ricostruzione, ma ha anche contribuito ad affermare il movimento cooperativo come un partner riconosciuto e di valore in queste attività.

La prima cooperativa di pescatori visitata è stata

Settori



Bruno Roelants
Intermediario
dell'incontro online del
gruppo intersettoriale

I settori dell'ACI si incontrano "online"

Rappresentanti di cinque delle nove organizzazioni intersettoriali dell'ACI si sono incontrati online per la prima volta lo scorso 14 febbraio.

Le organizzazioni appartenevano ai seguenti settori: turismo, salute,

agricoltura, banche e lavoro. Non hanno potuto partecipare all'incontro i rappresentanti dei settori assicurazione, consumatori e pesca. Mike Doyle, presidente di ACI settore edilizia non è potuto intervenire a causa di una tempesta di neve, che gli ha tagliato la comunicazione internet.

O b i e t t i v o d i

quest'incontro online (Yahoo Messenger) è di raggiungere un maggior coordinamento intersettoriale nell'ACI.

Per ulteriori informazioni, contattare il manager del servizio informazioni intersettoriale, Jin -Kook Kim, kim@ica.coop

Skype

L'ACI adotta la comunicazione telefonica via internet: nuovo strumento che avvicina ulteriormente i nostri membri

Per migliorare e facilitare la comunicazione tra i membri, l'ACI ha deciso di adottare Skype, una linea telefonica gratuita su internet, (VoIP).

Il sistema permette di comunicare a voce e per iscritto da ogni parte del mondo attraverso una connessione internet.

L'ACI ha introdotto Skype sulla base del servizio

internet di cui già si serviva, senza quindi sostenere costi aggiuntivi.

Nonostante l'e-mail rimanga il modo più facile per comunicare, a volte una conversazione a voce può essere più efficace per risolvere un problema, ottenere un'informazione o divulgare una notizia. L'ACI sta usando VoIP non soltanto per comunicare tra uffici, ma anche tra i membri. I nostri membri in

Colombia, Svezia e Pakistan stanno già usando Skype.

Se non state ancora usando Skype, unitevi ai 15 milioni di utenti nel mondo - vedere www.skype.com.

Se invece lo state già facendo, mandateci il vostro recapito Skype.

Contatti telefonici - Skype sede dell'ACI:

Iain Macdonald	ica_macdonald
Maria Elena Chavez Hertig	ica_chavez
Jan-Eirik Imbsen	ica_imbsen
Guy Malacrida	ica_malacrida
Garry Cronan	ica_cronan

ICA Presidente - Skype contatti:

Ivano Barberini	ivanobarb
-----------------	-----------

ICA Americas - Skype contatti:

Manuel Mariño	manuel_marino
---------------	---------------

Open Source

Movimento "Open source"

La seconda conferenza [Open Source World Conference](#) si è svolta a Malaga, Spagna, il 15-17 febbraio 2006.

[CEPES-Andalucia](#) è uno dei maggiori sponsor della conferenza.

CEPES ANDALUCIA è un'organizzazione intersettoriale creata nel

1993 che comprende organizzazioni economiche (federazioni, associazioni, fondazioni) e rappresenta oltre 5.800 cooperative.

CEPES-Andalucia è una delle poche Confederazioni di Economia Sociale che manda avanti un programma pubblico sulla

ricerca, e lo sviluppo e le innovazioni tecnologiche.

L'obiettivo del movimento sembra avere molto in comune con gli ideali democratici e del *self-help* che caratterizzano il movimento cooperativo. Per ulteriori informazioni, rivolgersi a cronan@ica.coop

Gabriella Sozánski lascia l'ACI

Persone

Dopo oltre trent'anni spesi nel movimento cooperativo, Gabriella Sozánski ha deciso di dedicarsi ad un meritato riposo.

Gabriella ha cominciato a lavorare per l'ACI nel 1994, nella regione europea, e nel 1998 è diventata direttore regionale di ACI Europa. Nel 2002-2004 si è occupata anche del servizio membri, ed in seguito è stata nominata Direttore della gestione delle informazioni.

Ha iniziato la sua carriera nel movimento internazionale delle cooperative agricole, gestendo i rapporti tra ACI e le altre organizzazioni

internazionali. Prima di unirsi all'ACI ha lavorato per l'*European Office of the World Council of Credit Unions*. Ha studiato scambi internazionali e ha una laurea in *Business Administration*, oltre ad avere svolto studi di scienze politiche.

Cooperatrice impegnata, Gabriella è stata un membro dell'ACI molto apprezzato per diversi anni, e, durante la sua carriera, ha acquisito un'esperienza approfondita del movimento cooperativo globale.

Grazie alla sua approfondita conoscenza di molte lingue europee, Gabriella farà la consulente di progetti cooperativi.

Gabi lascerà ufficialmente l'ACI il prossimo aprile.



Gabriella durante una recente premiazione del movimento cooperativo ungherese in riconoscimento del suo impegno per il movimento cooperativo ungherese e internazionale

Ti piacerebbe iscriverti alla lista dei relatori dell'ACI?

Ogni anno l'ACI organizza molte conferenze regionali e internazionali, forum e seminari. Anche i membri dell'ACI organizzano eventi nazionali e settoriali.

Il successo di questi eventi spesso dipende dal grado di interesse suscitato dal

programma e dalla qualità dei relatori e degli esperti.

Per aiutare la preparazione dei programmi, l'ACI sta attualmente preparando una lista di relatori.

E' noto infatti che vi sono molti bravi relatori all'interno del nostro

movimento. Se anche tu decidi di iscriverti alla lista, rivolgiti a Garry Cronan cronan@ica.coop

Conferenze:
facilitazioni

Garry Cronan diventa direttore della comunicazione

Persone

Nell'ambito dei vari cambiamenti avvenuti nella sede ACI di Ginevra, Garry Cronan è stato nominato direttore della comunicazione.

Garry ha iniziato di lavorare all'ACI nel novembre 2003 nel settore della comunicazione.

I suoi nuovi compiti prevedono la supervisione

di tutte le comunicazioni globali dell'ACI e dello sviluppo di nuovi progetti e iniziative nell'area dei servizi e delle iniziative legati all'informazione e alla conoscenza.

Nei prossimi anni, Garry porterà avanti lo sviluppo dei servizi *online*, promuovendo una maggiore diffusione di informazioni riguardanti le cooperative di successo. Il progetto Global

300 rappresenta uno dei programmi di riferimento in quest'area.

Garry si dedicherà anche all'espansione della rete di comunicazione tra le cooperative di tutto il mondo. Contattare: cronan@ica.coop

ALLEANZA
COOPERATIVA
INTERNAZIONALE

ACI
15 Route des Morillons
1218 Grand Saconnex
Ginevra, Svizzera
Tel +41 22 929 8888
Fax +41 22 798 4122

www.ica.coop

**Ricordate che la
quota associativa
dell'ACI deve
essere pagata
entro il 31 marzo
2006. Contattare
chavez@ica.coop**

Copie del Weekly
Digest sono
disponibili sul sito
dell'ACI:
www.ica.coop.

Calendario eventi dell'ACI e delle attività cooperative 2006

- 20-24 Marzo** Seminario Internazionale delle organizzazioni cooperative di pesca, (ICFO), Colombo, Sri Lanka. Contattare: icfo@zengyoren.jf-net.ne.jp
- 31 Marzo** International Health Co-operative Organisation (IHCO) Riunione di comitato Buenos Aires, Argentina. Contattare: direccion@fundacionespriu.coop
- 6-7 Aprile** **COPA - COGECA** Seminario, *La percezione del pubblico sulle politiche agricole comuni – analisi e metodi di comunicazione*, Bruxelles, Belgio. Contattare: grazyna.las@copa-cogeca.be
- 18-19 Aprile** CEO Forum, Imola, Italia. Contattare: Garry Cronan, cronan@ica.coop
- 21 Aprile** Riunione del comitato dei revisori contabili dell'ACI, Ginevra, Svizzera. Contattare: Guy Malacrida, malacrida@ica.coop
- 3-4 Maggio** Riunione del Board dell'ACI, Washington, USA. Contattare: Iain Macdonald, macdonald@ica.coop
- 11-12 Maggio** Seminario su *Come incoraggiare le attività cooperative internazionali nella regione dell'ACI America*, San José, Costa Rica. Contattare Manuel Mariño direccion@aciamericas.coop
- 15-26 Maggio** *Seminario sulle politiche e la legislazione cooperativa*, ILO International Training Centre, Torino, Italia. <http://learning.itcilo.org/entdev/coop/>
- 18-19 Maggio** **COPA - COGECA** Seminario su: *Come rinforzare le cooperative agricole nei nuovi stati membri*. Bruxelles, Belgio. Contattare grazyna.las@copa-cogeca.be
- 23-24 Maggio** Seminario sull' *Influenza del settore cooperativo sullo sviluppo delle politiche pubbliche dell'America Latina*, Panama. Contattare: incidencia@aciamericas.coop
- 24-27 Maggio** 4° Conferenza Annuale Internazionale dei Giovani, Manchester, UK. Contattare, UK Co-op College, Mervyn Wilson, mervyn@co-op.ac.uk
- 21 Giugno** International Health Co-operative Organisation (IHCO) Riunione di Comitato, Stoccolma, Svezia. Contattare: direccion@fundacionespriu.coop
- 23-28 Giugno** Workshop sulla Pace e la Cooperazione, Vancouver, Canada. Contattare Ian MacPherson, cluny@uvvm.uvic.ca
- 1 Luglio** [International Day of Co-operatives](#) (che si celebra il primo luglio di ogni anno)
- 17-21 Luglio** [ICA Americas](#) Assemblea Regionale Lima, Perù. Contattare Manuel Mariño, direccion@aciamericas.coop
- 17 Luglio** ACI Americas, IV Incontro dei Parlamentari, Lima, Perù. Contattare: banca@aciamericas.coop
- 19 Luglio** ACI Americas riunione delle donne Lima, Perù. Contattare: genero@aciamericas.coop
- 19 Luglio** ACI Americhe, Incontro dei giovani. Contattare genero@aciamericas.coop
- 19 Luglio** ACI Americhe, Incontro delle rete universitarie. Contattare genero@aciamericas.coop
- 27-30 Luglio** 2006 World Credit Union Conference, Dublino, Irlanda www.woccu.coop/
- 14 Ag** Meeting dell'Associazione Regionale delle Banche cooperative per l'Asia-Pacifico, Colombo, Sri Lanka.

[cliccare](#) qui per conoscere altri eventi legati all'ACI